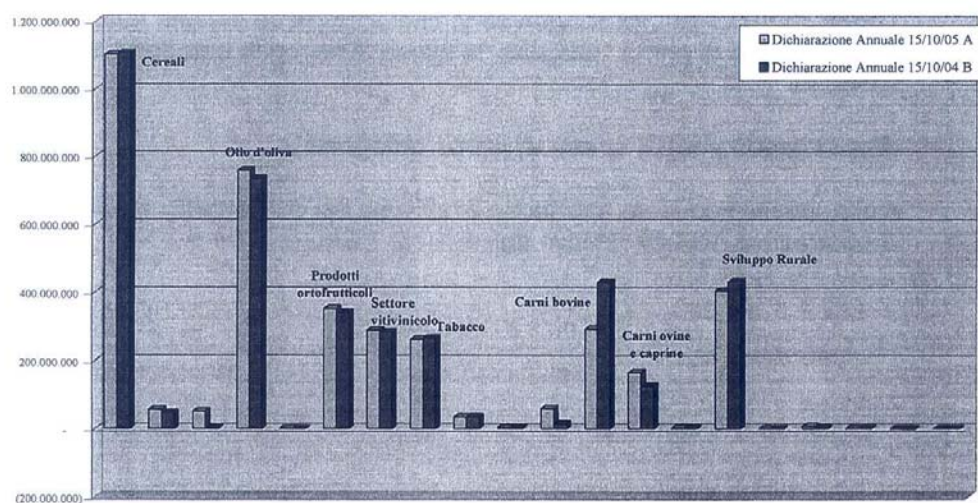


Capitolo	Settore d'intervento	Dichiarazione	Dichiarazione	Variazione	Variazione %
		Annuale 15/10/05	Annuale 15/10/04	A-B	(A-B)/A
		A	B		
050201/03	Cereali	1.102.161.512	1.105.307.524	(3.146.012)	0%
050204	Programmi alimentari	57.227.836	47.207.154	10.020.682	18%
050205	Zucchero	52.349.202	3.432.485	48.916.717	93%
050206	Olio d'oliva	758.384.570	735.060.382	23.324.188	3%
050207	Piante tessili	32.649	4.531	28.118	86%
050208	Prodotti ortofrutticoli	353.451.730	342.333.024	11.118.706	3%
050209	Prodotti del settore vitivinicolo	290.227.230	285.355.014	4.872.216	2%
050210	Tabacco	263.274.366	266.206.182	(2.931.816)	-1%
050211	Altri prodotti vegetali e altre misure	34.452.409	34.666.919	(214.510)	-1%
050212	Aiuti diretti a carattere orizzontale	3.778.114	3.538.724	239.390	6%
050301	Latte e prodotti lattiero-caseari	59.709.002	14.694.400	45.014.602	75%
050302	Carni bovine	293.378.928	431.413.774	(138.034.847)	-47%
050303	Carni ovine e caprine	165.929.648	125.547.788	40.381.860	24%
050304	Carni suine, uova, pollame, apicoltura e altri prodotti animali	2.742.891	5.093.070	(2.350.179)	-86%
050401	Sviluppo Rurale	406.177.514	433.103.876	(26.926.362)	-7%
050701	Controllo delle spese agricole	(5.213)	(677)	(4.536)	87%
050804	Misure di promozione	7.200.331	4.898.117	2.302.214	32%
110201	Interventi per i prodotti della pesca	511.349	315.462	195.887	38%
050299	Recuperi	(823.982)	(1.244.410)	420.428	-51%
050399	Recuperi	(322.887)	(26.138)	(296.749)	92%
	<b>Totale spese di I categoria ed entrate</b>	<b>3.849.837.199</b>	<b>3.836.907.202</b>	<b>12.929.997</b>	<b>0,34%</b>
	<b>Totale spese di II categoria</b>	<b>85.962.806,18</b>	<b>36.003.073</b>	<b>49.959.733</b>	<b>58%</b>
	<b>Saldo conti transitori</b>	<b>19.743.227,57</b>	<b>5.158.363</b>	<b>14.584.865</b>	<b>74%</b>



Sulla base dei dati esposti si evince che il maggior peso in termini di valore, nell'esercizio FEAOG 2005, è rappresentato dal settore dei cereali, dal settore dell'olio di oliva, dal settore dei prodotti ortofrutticoli dal settore dello sviluppo rurale e dal settore delle carni bovine; il totale delle erogazioni per

queste quattro tipologie di settori, ammonta ad Euro 2.913.554.254 equivalenti ad oltre il 76 % dei pagamenti dell'esercizio 2005.

I maggiori scostamenti rispetto all'esercizio precedente, vengono di seguito riepilogati:

- per il settore dello Zucchero l'incremento della spesa comunitaria rispetto all'esercizio finanziario 2004 è attribuibile essenzialmente all'inizio dell'intervento dell'ammasso pubblico comunitario dello Zucchero;
- per il settore Latte e prodotti caseari l'incremento è imputabile al pagamento degli aiuti relativi agli articoli 95 e 96 del Reg. CE 1782/03 riguardanti il prelievo supplementare latte;
- per il settore delle Carni bovine il decremento della spesa comunitaria rispetto all'esercizio finanziario 2004 è imputabile al trasferimento della gestione dei contributi agli Organismi Pagatori Regionali;
- per il settore delle Carni Ovine e Caprine l'incremento della spesa comunitaria è dovuta al fatto che nell'esercizio FEAOG 2005 sono computati i pagamenti sia delle domande della campagna 2004 che quelle della campagna 2003 a causa di uno slittamento del pagamento degli aiuti della campagna precedente al mese di dicembre 2005;
- per il settore Sviluppo Rurale il decremento della spesa è attribuibile all'ingresso degli Organismi Pagatori Regionali Arbea e Finpiemonte che nel corso dell'esercizio finanziario 2005 hanno ottenuto il riconoscimento per la gestione dello Sviluppo Rurale di propria competenza territoriale.

**Analisi delle voci di spesa di seconda categoria**

Le spese di II categoria dell'esercizio finanziario 2005 hanno registrato un incremento, rispetto al precedente esercizio, di Euro 49.962.733.

Di seguito ne riepiloghiamo i valori:

Descrizione	ES. FIN. 04/05	ES. FIN. 03/04	DIFF. 04/05 - 03/04	Delta %
Spese tecniche (tab. 52)	7.636.612	5.630.121	2.006.491	36%
Spese finanziarie (tab. 52)	776.054	536.279	239.775	45%
Altre spese (tab. 52)	-50.714.380	-40.850.143	-9.864.237	24%
Spese finanziarie all'acq. (tab. 52) o deprezzamento	74.087.002	26.538.479	47.548.523	179%
Aiuti agli indigenti (tab.54/55)	54.177.518	44.145.337	10.032.181	23%
Deprezzamento complementare (tab. 1)				
<b>Totale spese di II categoria</b>	<b>85.962.806</b>	<b>36.000.073</b>	<b>49.962.733</b>	<b>139%</b>

Le spese di II categoria dell'esercizio finanziario 2005 classificate per tipologia di intervento/aiuto, sono le seguenti:

Settore	Spese tecniche (tab. 52)	Spese finanziarie (tab. 52)	Altre spese (tab. 52)	Spese fin. all'acquisto o deprez. mensile (tab. 52)	Aiuti agli indigenti (tab. 54)	Deprezz. Compl.re (di fine anno)	TOTALE
Alcole misto	0	0	-147.705	0	0	0	-147.705
Alcole di a.p.	6.016.139	568.651	-1.796.121	23.508.527	0	0	28.297.196
Carne con ossa	-6.456	-646	-86.269	0	0	0	-93.372
Carne disossata	-863	-134	-18.722	0	0	0	-19.719
Zucchero bianco	1.059.382	89.088	88	44.532.877	0	0	45.681.435
Segale	0	0	-10.083.992	0	10.083.992	0	0
Burro	568.410	119.096	-38.581.659	6.045.598	44.093.526	0	12.244.970
<b>TOTALE</b>	<b>7.636.612</b>	<b>776.054</b>	<b>-50.714.380</b>	<b>74.087.002</b>	<b>54.177.518</b>	<b>0</b>	<b>85.962.806</b>

Come si evince dalla tabella, gli importi maggiormente rilevanti sono quelli relativi all'ammasso pubblico alcole e burro, per la cui analisi si rimanda al capitolo 5, e l'importo relativo all'acquisto di zucchero che assumerà lo stato di "ammasso" al termine di un periodo di magazzinaggio che va da un minimo di 7 mesi ad un massimo di 12 mesi.

Evidenziamo che la distinzione tra alcole misto e alcole di ammasso pubblico è ormai in via di estinzione. Tale distinzione era indicata nel Reg. CE 822/87 secondo cui mentre per l'alcole di ammasso pubblico (art.39) era prevista la totale partecipazione alla spesa da parte della Comunità Europea, per l'alcole misto (art. 35 e 36) tale partecipazione risultava invece limitata ad una determinata percentuale. Con l'entrata in vigore del Reg. CE 1493/99, l'unica tipologia di alcole prevista è quella di ammasso pubblico (art. 27, 28 e 30). Di conseguenza, l'alcole misto è destinato progressivamente a scomparire con la vendita delle scorte rimaste in giacenza. Per l'esercizio FEAOG in esame, infatti, per l'alcole misto sono stati registrati solo movimenti in uscita.

Analizziamo di seguito il contenuto ed i maggiori scostamenti delle spese di II categoria.

Per "**spese tecniche**" si intendono:

- a) *gli importi forfetari per determinate operazioni tecniche, ossia le spese per le operazioni tecniche inerenti l'acquisto dei prodotti da*

parte degli organismi d'intervento. Negli importi forfetari rientrano le spese di entrata (per le quantità acquistate, per trasferimenti in altro stato dei quantitativi acquistati), le spese di uscita (per le quantità vendute, per trasferimenti in altro stato, per le quantità fornite a titolo di aiuto alimentare o destinate all'aiuto agli indigenti), le spese di magazzinaggio (calcolate ogni mese sulla giacenza media, escluse le perdite già constatate);

- b) *le spese di trasporto non comprese nell'importo forfetario; trattasi di spese di trasporto realmente sostenute (prima dell'intervento, dopo l'intervento, per trasferimento di prodotti da un organismo di intervento ad un altro in seguito a trasferimenti tra Stati membri, per l'esportazione verso paesi terzi);*
- c) *le altre spese inerenti alle operazioni previste dalla normativa comunitaria.*

Le spese tecniche hanno registrato, rispetto all'anno precedente, un incremento pari a Euro 2.006.491 prevalentemente dovuto all'incremento di tali spese nel settore dell'alcole e dello zucchero.

Il dettaglio delle spese tecniche è di seguito riportato:

SETTORE	Spese Tecniche 04/05 (TAB. 52)	Spese Tecniche 03/04 (TAB. 52)	Spese Tecniche Differenza	Spese Tecniche Delta %
	(a)	(b)	(a)-(b)	(a)-(b)/(b)
Alcole misto	0	0	0	0%
Alcole a.p.	6.016.139	4.304.738	1.711.401	40%
Carni con ossa	-6.456	9.502	-15.958	-168%
Carni disossate	-863	21.143	-22.005	-104%
Zucchero b.	1.059.382	0	1.059.382	100%
Burro	568.410	1.294.738	-726.329	-56%
<b>Totale</b>	<b>7.636.612</b>	<b>5.630.121</b>	<b>2.006.491</b>	<b>36%</b>

Le “*spese finanziarie o di finanziamento o per interessi*” sono calcolate sul valore della giacenza media delle merci all'intervento, per tutti i settori, conformemente al Reg. CE n° 411/88.

Il calcolo di tali spese tiene conto anche del fatto che il prodotto acquistato dall'organismo d'intervento sia pagato solamente dopo un certo termine e che in occasione della vendita di prodotti agricoli detenuti dall'organismo di intervento si possa prevedere che all'acquirente sia accordato un termine per il prelievo del prodotto stesso, successivo al pagamento.

L'incremento delle spese finanziarie nel 2005 rispetto al precedente esercizio di Euro 239.775 è dovuto prevalentemente all'aumento registrato nel settore dell'alcole e dello zucchero.

Il dettaglio di tali spese è il seguente:

SETTORE	Spese finanziarie 04/05 (TAB. 52)	Spese finanziarie 03/04 (TAB. 52)	Spese finanziarie Differenza	Spese finanziarie Delta %
	(a)	(b)	(a)-(b)	(a)-(b)/(b)
Alcole misto	0,00	0,00	0,00	0%
Alcole a. p.	568.651	379.561	189.090	50%
Carni con ossa	-646	938	-1.584	-169%
Carni disossate	-134	4.074	-4.208	-103%
Zucchero bianco	89.088	0	89.088	100%
Burro	119.096	151.706	-32.610	-21%
<b>Totale</b>	<b>776.054</b>	<b>536.279</b>	<b>239.775</b>	<b>45%</b>

La voce "**altre spese**" rappresenta la perdita o l'utile sulle vendite. La liquidazione di queste spese avviene mensilmente sulla base di un prospetto che evidenzia il saldo di segno positivo (perdita) che la Comunità Europea rimborsa all'AGEA, o di segno negativo (utile) che l'AGEA rimborsa alla Comunità, collegato all'acquisto o alla vendita delle merci, generato in automatico dal sistema.

Sotto tale voce sono anche contabilizzati i trasferimenti da uno Stato membro ad un altro relativi alla distribuzione gratuita (tab. 52), in quanto lo Stato membro che riceve la merce deve accreditare, alla fine di ogni mese, il FEAOG del controvalore della merce ricevuta.

Il dettaglio per settore è il seguente:

SETTORE	Altre spese 04/05 (TAB. 52)	Altre spese 03/04 (TAB. 52)	Altre spese Differenza	Altre spese Delta %
	(a)	(b)	(a)-(b)	(a)-(b)/(b)
Alcole misto	-147.705	-84.366	-63.339	75%
Alcole a. p.	-1.796.121	46.384	-1.842.505	-3972%
Carni con ossa	-86.269	-132.210	45.941	-35%
Carni disossate	-18.722	-429.877	411.155	-96%
Zucchero bianco	88	0	88	100%
Burro	-38.581.659	-40.250.074	1.668.415	-4%
Frum.tenero	-10.083.992		-10.083.992	100%
<b>Totale</b>	<b>-50.714.380</b>	<b>-40.850.143</b>	<b>-9.864.237</b>	<b>24%</b>

Tale voce rispetto allo scorso anno evidenzia un incremento pari ad Euro 9.864.237 dovuto prevalentemente al settore del frumento tenero.

Le “**spese finanziarie all’acquisto o deprezzamento all’acquisto**”, rappresentano l’unico deprezzamento da effettuare durante l’esercizio. La Commissione ha adottato il Reg. CE n° 1843/2003, che fissa i coefficienti di deprezzamento da applicare ai valori di acquisto dei prodotti agricoli di intervento per l’esercizio 2005.

Tali coefficienti sono inseriti nel programma dalla Comunità e non sono modificabili dall’operatore.

Il deprezzamento agli acquisti così determinato deve essere dichiarato alla linea 5 delle tabelle n° 1 per le dichiarazioni annuali e n° 51 per le dichiarazioni mensili.

Riportiamo di seguito il dettaglio per settore delle spese in oggetto:

	(a)	(b)	(a)-(b)	(a)-(b)/(b)
Alcole misto	0	0	0	0%
Alcole a. p.	23.508.527	18.927.096	4.581.432	24%
Carni con ossa	0	0	0	0%
Carni disossate	0	0	0	0%
Zucchero bianco	44.532.877	0	44.532.877	100%
Burro	6.045.598	7.611.383	-1.565.786	-21%
<b>Totali</b>	<b>74.087.002</b>	<b>26.538.479</b>	<b>47.548.523</b>	<b>179%</b>

Le spese finanziarie all’acquisto, rispetto allo scorso anno, hanno registrato un incremento del 179% pari ad Euro 47.548.523.

I settori caratterizzati da variazioni maggiormente significative sono quello dell’alcole e soprattutto il settore dello zucchero bianco che, come già detto in precedenza, rientrerà nell’ammasso pubblico al termine di un periodo di magazzinaggio che va da un minimo di 7 mesi ad un massimo di 12 mesi.

La “**spesa per aiuti agli indigenti**” è determinata, per ciascun settore, dalla Commissione Europea attraverso l’applicazione della decisione che approva il Piano di Ripartizione agli Stati membri delle risorse, da imputare all’esercizio finanziario in questione, per l’esecuzione delle forniture di derrate alimentari a favore degli indigenti nella Comunità.

Gli aiuti agli indigenti non sono previsti naturalmente per il settore dell’alcole, sia misto che di ammasso pubblico.

Riportiamo di seguito il dettaglio della spesa per aiuti agli indigenti suddivisa per settore:

SETTORE	AIUTO INDIGENTI	AIUTO INDIGENTI	AIUTO INDIGENTI	AIUTO INDIGENTI
	04/05 (TAB. 54)	03/04 (TAB. 54/55)	Differenza	Delta %
	(a)	(b)	(a)-(b)	(a)-(b)/(b)
<b>Carni con ossa</b>	0	9.001	-9.001	0%
<b>Carni disossate</b>	0	0	0	0%
<b>Burro</b>	44.093.526	44.136.336	-42.810	0%
<b>Frum.tenero</b>	10.083.992	0	10.083.992	100%
<b>Totali</b>	<b>54.177.518</b>	<b>44.145.337</b>	<b>10.032.181</b>	<b>23%</b>

Le spese per gli aiuti agli indigenti sono aumentate complessivamente nell'esercizio 2005 del 23% pari ad Euro 10.032.181 a causa essenzialmente dell'incremento di tali spese nel settore del frumento tenero imputabili al maggior numero di operazioni di aiuto agli indigenti.

Come da Piano di Ripartizione, approvato dalla Commissione Europea per l'esercizio 2005 con Decisione del 5 novembre 2004, che modifica la Decisione 21 giugno 2004 CE, le derrate alimentari da destinare agli indigenti della Comunità sono relative ai settori del burro e dei cereali.

In particolare, nel settore del burro, il quantitativo previsto dal Piano di Ripartizione per la distribuzione agli indigenti è stato di tonnellate 14.446, di gran lunga superiore ai quantitativi dell'esercizio finanziario 2004, pari a tonnellate 13.448.

Nel settore dei cereali il quantitativo previsto dal Piano di Ripartizione per la distribuzione agli indigenti è di tonnellate 98.153 provenienti integralmente dalla Germania.

Il "**deprezzamento complementare**" o di fine esercizio (riportato nella tab.1) viene stabilito annualmente dalla Comunità Europea con un'apposita comunicazione in importi globali per prodotto e per Stato membro. Detto importo è considerato come spesa di II categoria e dichiarata alla voce di bilancio prevista per questo scopo; questo importo deve essere utilizzato per calcolare il valore della scorta all'inizio dell'esercizio successivo.

Riportiamo di seguito il dettaglio della spesa per deprezzamento complementare suddivisa per settore:

SETTORE	DEPREZZ. COMPL.	DEPREZZ. COMPL.	DEPREZZ. COMPL.	DEPREZZ. COMPL.
	03/04 (TAB. 1)	03/04 (TAB. 1)	Differenza	Delta %
	(a)	(b)	(a)-(b)	(a)-(b)/(b)
Alcole a.p.	0	0	0	0%
Carni con ossa	0	0	0	0%
Carni disossate	0	0	0	0%
Burro	0	0	0	0%
Olio d'oliva	0	0	0	0%
Granoturco	0	0	0	0%
Frum. Tenero	0	0	0	0%
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>

Per l'esercizio finanziario 2005 l'importo del deprezzamento delle scorte detenute dagli organismi di intervento, stabilito con nota AGRI/D/33744/2005 della Commissione è stato pari a zero e risulta invariato rispetto a quanto registrato lo scorso esercizio.

**Recuperi**

Si riportano di seguito i dati relativi ai recuperi percepiti nell'esercizio 2005:

Capitolo	Settore di intervento	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Delta	Delta%
050201/03	Cereali	1.806.899,06	6.128.725,55	- 4.321.826,49	-239%
050204	Programmi alimentari	17.461,74	42.225,32	- 24.763,58	-142%
050205	Zucchero	1.155,17	37.134,67	- 35.979,50	-3115%
050206	Olio d'oliva	903.882,42	1.465.884,54	- 562.002,12	-62%
050208	Prodotti ortofrutticoli	4.810.319,57	985.700,42	3.824.619,15	80%
050209	Prodotti del settore vitivinicolo	3.900.644,80	2.317.509,40	1.583.135,40	41%
050210	Tabacco	1.136.081,35	3.571.214,89	- 2.435.133,54	-214%
050211	Altri prodotti vegetali e altre misure	30.799,32	56.524,57	- 25.725,25	-84%
050212	Aiuti diretti a carattere orizzontale	5.841,05		5.841,05	100%
050301	Latte e prodotti lattiero-caseari	1.581.829,08	32.875.457,74	- 31.293.628,66	-1978%
050302	Carni bovine	497.851,24	5.447.089,70	- 4.949.238,46	-994%
050303	Carni ovine e caprine	179.768,29	3.853,97	175.914,32	98%
050304	Carni suine, uova, pollame, apicoltura e altri prodotti animali	1.352,00	1.312,93	39,07	3%
050401	Sviluppo Rurale	3.061.496,79	2.630.897,66	430.599,13	14%
050701	Controllo delle spese agricole	5.213,11	677,41	4.535,70	87%
050804	Misure di promozione	48.201,63	-	48.201,63	100%
050299	Recuperi	1.336.327,88	1.891.989,21	- 555.661,33	-42%
050399	Recuperi	327.633,97	37.081,36	290.552,61	89%
	<b>TOTALE</b>	<b>19.652.758,47</b>	<b>57.493.279,34</b>	<b>- 37.840.520,87</b>	<b>-193%</b>

L'analisi comparativa pone in evidenza un decremento del valore complessivo delle entrate pari al 193 %.

I principali settori nei quali si evidenzia una variazione significativa dei recuperi sono i seguenti:

- settore Carni bovine
- settore Latte e Prodotti caseari
- settore Cereali
- settore Ortofrutta
- settore Tabacco
- settore Vitivinicolo

Le motivazioni che hanno generato la riduzione dei flussi in entrata possono essere riassunte come segue:

- per il settore Carni bovine il decremento Euro 4.949.238,46 è imputabile al fatto che nello scorso esercizio erano stati effettuati

recuperi straordinari a seguito del superamento del plafond nazionale relativo ai bovini maschi in corso d'opera durante la campagna 2002/2003;

- per il settore Latte e Prodotti caseari il decremento di Euro 31.293.629,66 è attribuibile al fatto che nello scorso esercizio venivano registrate nel conto partitario 2001 (comunitario) le multe relative alle quote latte, mentre nell'esercizio in corso sono state contabilizzate nel conto partitario 2002 (nazionale) in quanto relative a multe che lo Stato Italiano ha già versato alla Comunità Europea;
- per il settore Cereali il decremento di Euro 4.321.826,49 è attribuibile al fatto che nello scorso esercizio (febbraio 2004) è stato effettuato un importante recupero di circa 4 milioni di Euro, relativo alle campagne di commercializzazione che hanno interessato il periodo dal 1994 al 2002;
- sia per il settore Ortofrutta, il cui incremento è pari a Euro 3.824.619,15, che per il settore Vitivinicolo, il cui incremento è pari a Euro 1.583.135,40, i controlli informatici incrociati tra posizioni creditorie e posizioni debitorie posti in essere nel corso dell'esercizio FEAOG 2005 in esame relativamente alle campagne pregresse hanno permesso importanti recuperi sui pagamenti della campagna in corso;
- per il settore Tabacco, il decremento di Euro 2.435.133,54 è imputabile al fatto che l'attività di recupero di importanti somme relative a campagne pregresse era già stato effettuato negli esercizi precedenti.

#### **Rilevanza complessiva**

Il nostro lavoro è stato pianificato in modo da soddisfare, in qualità di revisori esterni, il dettato legislativo del Regolamento Comunitario N° 1663/95 e gli orientamenti dei servizi della Commissione indicati nelle linee direttrici per la revisione dei conti del FEAOG.

Il livello di rilevanza adottato costituisce il punto di riferimento per determinare se gli errori, le omissioni o le inesattezze che abbiamo rilevato, indichino, individualmente o complessivamente, che i conti da trasmettere alla Commissione non rappresentano registrazioni sostanzialmente "veritiere, corrette ed accurate delle operazioni imputate al Fondo".

L'espressione "adeguate garanzie" include il concetto di rilevanza.

Il livello di rilevanza da utilizzare nella revisione dei conti annui del FEAOG suggerito dalla Commissione Europea è dell'1% della spesa complessiva netta. Inoltre il livello di attendibilità della relazione proposto è del 95%.



<b>Secondo strato</b>							
Spese di seconda categoria	✓	✓	✓	✓	✓		85.962.806
Latte e prodotti caseari	✓	✓	✓	✓	✓		59.709.002
Zucchero	✓	✓	✓	✓	✓		52.349.202
<b>Terzo strato</b>							
Programmi alimentari	✓			✓	✓		57.227.836
Misure di promozione	✓			✓	✓		7.200.331
Cap. 14 - Piante tessili e bachi da seta	✓			✓	✓		32.649
Aiuti diretti a carattere orizzontale	✓			✓	✓		3.778.114
Carni suine, uova, pollame, apicoltura e altri prodotti animali	✓			✓	✓		2.742.891
Interventi per i prodotti della pesca	✓			✓	✓		511.349

**NOTA**

DOC	Documentazione del progetto e monitoraggio di pratiche
EA	Esame analitico, discussione
VC	Verifica di conformità di procedure e controlli
VS	Verifica sostanziale archivi selezionati
GIR	Verifica dei sistemi di gestione informatizzata del rischio
URI	Esame delle relazioni dell'unità di revisione interna

**2.3 Approccio per strato**

La tabella che precede contiene un riepilogo schematizzato del nostro approccio alle spese per strato. Passiamo ora ad una descrizione particolareggiata.

*Primo strato*

Nel primo strato sono inclusi i progetti con più alti livelli di spesa e/o di rischio revisionale. Il nostro scopo è stato quello di acquisire il necessario livello di garanzia mediante una varietà di tecniche di revisione. Queste tecniche sono:

- Documentazione particolareggiata della spesa, valutazione del controllo e monitoraggio di pratiche
- Verifica particolareggiata della conformità
- Esame analitico
- Affidabilità del lavoro dell'unità di revisione interna e verifica dello stesso
- Verifica sostanziale particolareggiata degli archivi selezionati utilizzando la tecnica del campionamento per unità monetaria, ad eccezione delle spese di seconda categoria per le quali il campionamento è avvenuto con altra tecnica.

*Secondo strato*

Nel secondo strato sono inclusi i progetti con livelli medi di spesa e di rischio revisionale. Abbiamo eseguito la revisione di queste spese utilizzando le stesse tecniche di revisione utilizzate per i progetti del primo strato, eccetto che per la verifica delle relazioni del controllo interno. Inoltre il numero di tecniche impiegate, il grado di dettaglio e la quantità di verifiche sono stati ridotti in considerazione del minore livello di rischio.

*Terzo strato*

Nel terzo strato sono inclusi i progetti con livelli bassi di spesa e di rischio revisionale, che non sono individualmente rilevanti ai fini dei conti annui del FEAOG. Per quanto concerne tali progetti, abbiamo eseguito un breve esame dei controlli e delle procedure applicati in relazione a tali progetti, ed abbiamo effettuato alcuni test di sostanza.

In conclusione, il nostro approccio revisionale per ciascun progetto è stato determinato dal livello di rischio connesso al progetto considerato ed è stato finalizzato all'ottenimento di sufficienti prove di revisione tali da consentire di trattare adeguatamente tale rischio.

## 2.4 Campionamento

Sulla base della valutazione dell'affidabilità del sistema dei controlli dell'Organismo Pagatore e, più in particolare, delle procedure per la gestione della propria attività, ovvero sulla base del giudizio professionale formato secondo la metodologia illustrata nel precedente paragrafo, è stato possibile stabilire l'ampiezza del campione di transazioni da sottoporre a verifiche di sostanza, così come previsto dall'art. 3 del Reg. 1663/95.

Illustriamo di seguito la metodologia di campionamento statistico da noi ritenuta idonea a soddisfare le esigenze esposte nei precedenti paragrafi, e, quanto richiesto dall'art. 3 del Reg. CEE 1663/95 e dalla Linea direttrice N°8 – Campionamento e valutazione degli errori.

La Commissione europea propone un livello di rilevanza per la revisione dei conti annui del FEAOG pari all'1% della spesa complessiva.

In considerazione di quanto esposto nei paragrafi precedenti, il livello della materialità (rilevanza / fattore di precisione) da utilizzare nel lavoro revisione dei conti annuali FEAOG 2005 dell'AGEA viene fissato nell'1% del valore totale delle voci di spesa.

Abbiamo adottato un livello di confidenza del 95%, anche sulla base del giudizio professionale, sul grado di affidabilità del sistema dei controlli che abbiamo ricavato sulla base dell'analisi del sistema di controllo interno effettuata di cui di seguito se ne riepilogano i principali punti:

- Analisi dell'ambiente di controllo
- Analisi delle procedure
- Analisi EDP

Per l'attività di revisione contabile dei conti annui del FEAOG al 15 ottobre 2005 dell'AGEA, abbiamo ritenuto opportuno confermare la tecnica di campionamento "MUS".

Il MUS (Monetary-Unit Sampling) è un metodo di campionamento statistico, che pur avendo a base il campionamento per attributi, è utilizzabile dal revisore, per la verifica di popolazioni monetarie. In particolare il MUS è un metodo di campionamento statistico in cui a ciascuna unità monetaria (ciascun euro), in un universo di transazioni monetarie (es. Transazioni di pagamenti di aiuti comunitari) è data uguale probabilità di essere selezionata. Quanto esposto è ottenuto definendo come singola unità campionabile, ogni singola unità monetaria, piuttosto che una singola transazione contabile (pagamento).

Inoltre il metodo di campionamento MUS:

- presenta una semplicità di gestione, che lo premiano, rispetto, ad esempio, al campionamento per variabili, anche se quest'ultimo presenta maggior rigore statistico;
- risulta maggiormente versatile quando eventualmente si debbono operare due distinte fasi di campionamento su un intero universo;
- a parità di parametri identifica un campione di transazioni inferiore rispetto ad altri metodi;
- ha una gestione più semplice dell'inferenza statistica ovvero della proiezione dell'errore sull'universo.

Quanto esposto, unitamente al fatto che i rappresentanti della Commissione Europea, le linee direttrici, ed i rappresentanti della Corte dei Conti Europea, hanno più volte consigliato l'utilizzo della metodologia MUS, ha determinato questa scelta per la revisione dei conti FEAOG dell'AGEA. La complessità delle tecniche di campionamento descritte è comunque tale da rendere necessario il ricorso a strumenti di elaborazione elettronica dei dati. La nostra società da tempo utilizza un software conosciuto a livello internazionale (ed utilizzato anche dai Servizi della Commissione) per l'attività di revisione contabile ACL (Audit Command Language), che è stato ritenuto idoneo per gestire la metodologia di campionamento scelta. Al fine di consentire la determinazione di un campione di transazioni selezionato sulla base dei criteri sopra indicati, abbiamo ritenuto opportuno procedere a tre diverse selezioni da effettuare per le tre macro tipologie di transazioni da esaminare, che come previsto dalla vigente normativa sono:

- spese di prima categoria;
- entrate;
- fideiussioni e crediti.

## 2.4.1 Campionamento delle spese di I Categoria

### 2.4.1.1 Rilevanza e dimensione del campione

Per ciascuna fase di selezione, abbiamo ottenuto gli archivi informatici gestiti dal consorzio Agrisian contenenti le informazioni analitiche per ogni singola transazione di spesa effettuata. In particolare sono state fornite, le seguenti informazioni per ciascun singolo pagamento:

RECORD_DELETED	ASCII	1	1	
RECNUM	Numeric	2	15	0
UNITAORGVA	ASCII	17	8	